



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI  
SETTORE ORGANI COLLEGIALI ED ELEZIONI

Prot. N. 88929

Palermo, 06 dicembre 2013

Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Presidi di Facoltà  
Ai Componenti del Senato Accademico  
Ai Componenti del Consiglio di  
Amministrazione  
LORO SEDI

Oggetto: D.R. n° 3966/2013 di Istituzione delle Scuole – chiarimenti

A seguito dell'emanazione del provvedimento di istituzione delle Scuole sono state prodotte alcune richieste di chiarimenti alle quali con la presente nota, sentita la Commissione Elettorale centrale, si vuole fornire riscontro.

La delibera del Senato Accademico del 2 dicembre u.s., nel riprendere la problematica relativa alla costituzione del Consiglio della Scuola, recita:

*"I Coordinatori dei Corsi di studio vengano comunque nominati nel Consiglio della Scuola anche qualora il numero dei coordinatori assegnati al singolo dipartimento sia inferiore a quello degli aventi elettorato passivo, semprechè tale numero non superi il limite del 50% posto dall'art. 33, comma 3 lett. c) dello Statuto."*

Con tale decisione viene, in concreto, espresso l'indirizzo di volere procedere alla nomina dei rappresentanti dei Coordinatori dei Corsi di studi nel numero massimo previsto dallo Statuto.

Pertanto, una volta effettuata la nomina dei Coordinatori sulla base del limite del 50% applicato per difetto al livello Dipartimentale, così come determinato nel DR in oggetto, le posizioni rimanenti per massimizzare la componente dei Coordinatori verranno attribuite, anche in deroga al predetto limite dipartimentale e solo per la componente dei Coordinatori, sempre sulla base del risultato elettorale e comunque fino al raggiungimento del limite del 50% della componente Docente del Consiglio della Scuola ovvero fino all'esaurimento della graduatoria dei Coordinatori candidati.

Di conseguenza, pur rimanendo confermato il numero totale dei rappresentanti Docenti per ciascun dipartimento indicato nel D.R. n° 3966/2013, la distribuzione ivi indicata fra Coordinatori e rappresentanti dei Docenti tra i componenti delle Giunte deve essere intesa in termini indicativi e previsionali.

A titolo di esempio, l'indicazione numerica dei Coordinatori che verranno nominati per ciascun Dipartimento, riportata nel predetto D.R., rappresenterà un valore minimo se i Coordinatori **candidati** e afferenti al Dipartimento superano tale numero. Viceversa il numero dei rappresentanti dei Docenti tra i componenti delle Giunte potrebbe risultare, alla conclusione delle procedure elettorali, inferiore a quanto indicato sempre nel predetto D.R. qualora l'applicazione della decisione del Senato, così come sopra riportata, comporti una nomina di Coordinatori oltre il numero previsto nel D.R. per ciascun Dipartimento.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti

Il Rettore  
Prof. Roberto Lagalla